

La biodiversità dei legumi per una Greener Europe

28 partner internazionali di 14 paesi diversi lanceranno il nuovo progetto di ricerca europeo INCREASE in un meeting di lancio virtuale oggi giovedì 4 giugno. Esaminando lo stato delle risorse genetiche vegetali di quattro importanti legumi alimentari tradizionali europei (ceci, fagioli, lenticchie e lupini), il consorzio mira a **sviluppare strumenti e metodi di conservazione efficienti** ed efficaci per favorire la biodiversità agricola in Europa e promuovere la coltivazione e il consumo delle leguminose alimentari. Per un periodo di cinque anni, il progetto riceverà un budget di 7 milioni di euro dal programma di ricerca e innovazione di Horizon 2020 dell'Unione Europea.

La caratterizzazione e il mantenimento delle risorse genetiche dei legumi alimentari e il loro sfruttamento in agricoltura costituiscono un elemento chiave per un'agricoltura sostenibile e per promuovere la salute. Nel 2019 il rapporto IPCC (comitato intergovernativo sul cambiamento climatico) intitolato "**Cambiamento climatico e uso del suolo**" (<https://www.ipcc.ch/report/srccl/>) ha indicato che la transizione alimentare verso nuove diete a base prevalentemente vegetale rappresenta una delle più "importanti opportunità di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici generando significativi benefici in termini di salute umana". Tuttavia, soprattutto nel campo dei legumi alimentari, gli investimenti nella conservazione dell'agro-biodiversità e nella ricerca sono estremamente limitati, portando a un potenziale genetico in gran parte inesplorato di queste importanti colture alimentari di base.

Il consumo di **proteine vegetali** per uso alimentare è **in aumento in molte regioni dell'UE** e il mercato delle alternative a carne e latte è caratterizzato da tassi di crescita annua vertiginosi, rispettivamente **del 14% e dell'11%** (dato europeo). Per far fronte alla crescente **domanda di prodotti innovativi** e soddisfare le richieste dei cittadini di prodotti alimentari sani e rispettosi dell'ambiente, sono necessarie nuove varietà e le risorse genetiche esistenti devono essere adeguatamente sfruttate per migliorare l'adattamento delle colture agli agroecosistemi europei e per migliorare le caratteristiche qualitative tenuto anche conto che i nuovi prodotti a base di legumi stanno avendo sempre più successo (es. pasta 100% legumi).

È qui che **INCREASE** intende affrontare sistematicamente le attuali carenze, concentrandosi su fagioli, ceci, lenticchie e lupini. Il progetto, **anche utilizzando mezzi informatici d'avanguardia** implementerà un approccio radicalmente innovativo per conservare, gestire e caratterizzare le risorse genetiche portando benefici a diversi livelli. Promette di attirare **ulteriori investimenti privati e pubblici** per favorire l'allevamento di legumi alimentari. Inoltre, la disponibilità e l'accesso a raccolte di risorse genetiche ben descritte e ben gestite che catturano l'intera gamma di specie è di fondamentale importanza per raggiungere un livello competitivo in termini di prestazioni agronomiche e sostenibilità nell'UE. INCREASE combinerà approcci di frontiera nella genetica e genomica delle piante combinati al coinvolgimento partecipativo di agricoltori, cittadini e associazioni ambientaliste.

"L'utilizzo delle risorse genetiche è la chiave per la loro efficace conservazione, utilizzarle vuol dire farle arrivare direttamente nei campi degli agricoltori e anche negli orti dei cittadini utilizzando approcci partecipativi", afferma **Roberto Papa, Professore ordinario di Genetica agraria presso l'Università Politecnica delle Marche** e Coordinatore scientifico del progetto. **"INCREASE**

coinvolgerà molti soggetti tra cui agricoltori, trasformatori, PMI, istituti di ricerca e ONG attraverso un consorzio dedicato per favorire la loro integrazione nel progetto”.

Inoltre, coinvolgeremo i cittadini Europei per testare un **approccio estremamente innovativo** di conservazione decentralizzata delle risorse genetiche con **un esperimento di Citizen Science** grazie alla partecipazione di moltissimi cittadini e agricoltori europei. All’inizio del 2021, il **progetto distribuirà più di 1.000 diverse varietà di fagioli comuni ai cittadini e agli agricoltori** europei che li potranno valutare coltivandoli nel loro campo, giardino di casa o terrazzo ma anche cucinandoli. I cittadini saranno coinvolti attivamente nelle attività di valutazione e conservazione, nonché nella condivisione e nello **scambio di sementi facilitata da un’app** mobile “INCREASE” che sarà sviluppata per il progetto e che garantirà che lo scambio di seme avvenga secondo le regole e i principi del trattato internazionale sulle risorse genetiche. Ciò sarà garantito grazie alla partecipazione al progetto della FAO.

INCREASE BASIC INFO

Full Name: INCREASE - Intelligent Collections of Food Legumes Genetic Resources for European Agrofood Systems

Start date: 01 May 2020

Duration: 60 months

Budget: 7 M. €

Coordinator: Roberto Papa, Università Politecnica delle Marche, Ancona, Italy

Website: www.PulsesIncrease.eu

Project Partners

International Institutions

FAO - Food and Agriculture Organization of the United Nations FAO, Italy

Universities and Research Institutes

BRGV-Suceava - Banca de Resurse genetice vegetale Mihai Cristea Suceava, Romania

CNRS - Centre National de la Recherche Scientifique, France

CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’Analisi Dell’Economia Agraria, Italy

ICARDA - International Centre for Agricultural Research in the Dry Areas, Lebanon

ICRISAT - International Crops Research Institute for the semi-arid Tropics, India

IGR-PAN - Instytut Genetyki Roslin Polskiej Akademi Nauk, Poland

IHAR-PIB - Instytut Hodowli i Aklimatyzacji Roslin - Państwowy Instytut Badawczy, Poland

INIA - Instituto Nacional de Investigación en Tecnología Agraria y Alimentaria OA MP, Spain

INRAE - Institut Nationale de la Recherche Agronomique, l’alimentation et l’environnement-INRAe, France

IPK - Leibniz-Institut für Pflanzengenetik und Kulturpflanzenforschung, Germany

KIS - Kmetški Institut Slovenije - Agricultural Institute of Slovenia

MPG - Max-Planck-Gesellschaft zur Förderung der Wissenschaften e.V., Germany

NDSU - North Dakota State University, USA

SCDL-BACAU - Statiunea de Cercetare Dezvoltare Pentru Legumicultura Bacau, Romania

SERIDA - Agri-Food Research and Development Regional Service, Government of Asturias,, Spain

UCP - Universidade Catolica Portuguesa, Portugal

UC Davis - University of California, Davis, USA

UNIBAS - Università Degli Studi Della Basilicata, Italy

UNLP - Universidad Nacional de La Plata, Argentina

UNIVPM - Università Politecnica delle Marche, Italy

USASK - University of Saskatchewan, Canada

VIR - Federal Research Center the N.I. Vavilov All-Russian Institute of Plant Genetic, Russia

SMEs

DCS-Fuerth, Germany

EURICE - European Research and Project Office GmbH, Germany

ISEA SRL, Italy

Associations and Organisations

MASP - Comunità del Mais Spinato di Gandino, Italy

TERRES INOVIA, France

Contact:

Project Coordinator:

Università Politecnica delle Marche, Italy

Prof. Roberto Papa

Phone: +39 0712204984

Mail: r.papa@univpm.it

Project Management:

EURICE GmbH

Dr. Bianca Dibari

Phone: +49 174 19 45 362

Mail: b.dibari@eurice.eu

